Dopo l'ordinanza del ministro della P.I.

Riserve dei professori sul calendario scolastico

Previsto per stamane un incontro fra il ministro Bosco e i componenti la Segreteria del Sindacato nazionale Scuola media

Nel corso di un incontro con il ministro della P.I. on. Bosco, previsto per questa mattina i componenti della Segreteria del Sindacato nazionale Scuola media preciseranno, tra l'altro, il parere dell'organizzazione di categoria sulle modifiche apportate al calendario scolastico con l'ordinanza pubblicata ieri. Secondo un'agenzia di stampa i dirigenti del Sindacato farebbero presente come il periodo di tempo che verrebbe ad intercorrere fra gli esami della sessione estiva e quelli della sessione autunnale non permetterebbe alla maggioranza dei presidi e professori chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici per gli esami di maturità e di abilitazione, di usufruire dei regolari trenta giorni di ferie che competono a tutti i dipendenti dello Stato. Sul nuovo calendario scolastico altri sindacati della categoria insegnanti non mancheranno di far presente al Ministro on. Bosco talune particolari situazioni in considerazione anche del fatto che il protrarre gli esami di licenza liceale, magistrale e tecnica, oltre il 15 o 20 luglio determinerebbero taluni inconvenienti già registratisi prima ancora che il Ministro dell'Istruzione del tempo, on. Segni, deliberasse la chiusura delle scuole il 31 maggio. In talune regioni d'Italia l'incipiente stagione estiva potrebbe influire sugli allievi e sugli stessi docenti sottoposti ad un surmenage fuori dell'ordinario.

Ad un redattore di una agenzia di stampa che ha condotto una rapida indagine nell'ambiente dei docenti romani il prof. Marino Casotti, preside del liceo Tasso ha dichiarato che i quindici giorni in più dovrebbero esser impiegati non tanto in attività ricreative degli studenti ma piuttosto per gite a carattere culturale, per incontri tra i giovani e per un migliore affiatamento intellettuale tra i giovani stessi e i loro insegnanti. Analoghe osservazioni ha fatto il preside del liceo-ginnasio Giulio Cesare, prof. Carlo Iannella, che ha tra l'altro detto di essere particolarmente soddisfatto per l'insegnamento del periodo relativo alla lotta partigiana.

A sua volta il preside del liceo Visconti ha detto: «I quindici giorni in più costringeranno a rinviare almeno di due settimane la data di inizio degli esami di riparazione per cui il primo ottobre non tutti i professori potranno esser liberi per la ripresa delle elezioni. Sarebbe quindi necessario rinviare, sia pure di pochi giorni, la data di inizio delle elezioni». Su quest'ultimo argomento il preside del Visconti ha affermato che le due settimane in più dovranno essere impiegate secondo criteri didattici moderni ovverosia in incontri tra i giovani di vari paesi allo scopo di impostare temi e argomenti che la scuola non affronta direttamente.

Presidi e professori infine si sono dichiarati concordi nel ritenere assai utili i cinque giorni in più di vacanza durante il corso dell'anno scolastico. Questi giorni di vacanza — si afferma negli ambienti didattici — dovranno assolvere alla funzione di licenze-premio ed essere assegnati quando gli studenti appaiono più meritevoli o quando le classi risentono maggiormente la stanchezza dovuta ad un lungo periodo di applicazione. Comunque i capi degli istituti (ai quali è appunto demandata la facoltà di fissare a loro giudizio questi giorni di vacanza) hanno dichiarato che intendono suddividere i cinque giorni durante l'intero periodo dell'anno scolastico piuttosto che concederli in uno stesso turno.

Il caldo sta diminuendo

La temperatura massima registrata alle 14 di ieri a Ciampino è stata di 28,4 gradi. La temperatura minima di 17. E' evidente quindi rispetto all'altro ieri l'ulteriore — seppur lieve — diminuzione.

Il tempo si può definire variabile per una presenza nell'atmosfera di nuvolosità. Cumuli di nubi sono stati registrati a 1500 metri di altezza.

In particolare si deve notare che la temperatura odierna di 28,4 è leggermente superiore a quella dello scorso anno che nella stessa giornata era di 28

« Giallo » alla Circumvesuviana

Spara in treno all'ex fidanzata

Oltre alla ragazza feriti anche due viaggiatori — Catturato il mancato assassino

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 1 — *Un giovane ha tentato di uccidere l'ex fidanzata scaricandole addosso sei colpi di rivoltella sul treno della Circumvesuviana: la ragazza è rimasta gravemente ferita; ma alcune pallottole hanno raggiunto anche due viaggiatori che avevano preso posto vicino a lei. La fulminea scena si è verificata alle ore 11,40 di stamani, nel terzo vagone del treno Napoli-Nola-Baiano, quattro minuti dopo la partenza dalla stazione di Napoli, all'altezza del Ponte di Poggioreale.*

Un giovane, che era salito proprio nel momento in cui il capo stazione dava il via, e che era rimasto in piedi, nei pressi della porta, in fondo al vagone, si portava improvvisamente al centro della vettura, si avvicinava alla panchina di legno dove sedevano il signor Giuseppe De Stefano, di anni 48 e il signor Giuseppe Russo, di anni 47, insieme alla signorina Vincenzina Augiello, di anni 25: senza pronunciare neppure una parola, puntava l'arma contro quest'ultima. La donna non aveva neppure il tempo di abbozzare un gesto per evitare la scarica: due, tre colpi, la raggiungevano alle braccia alle gambe, ed in pieno volto. La poveretta si piegava su se stessa, abbattendosi sanguinante a terra: ma l'altro continuava la sparatoria, alla cieca ormai, sino a quando il caricatore si esauriva e i due uomini che avevano avuto la sventura di trovarsi seduti l'uno di fronte all'altro accanto alla Augiello, rimanevano anche essi feriti, alle gambe il Russo e alle mani il De Stefano.

Tutti i viaggiatori avevano assistito paralizzati dal terrore alla tragica scena. Lo sparatore solo quando ha visto che ormai premeva invano il grilletto della pistola con rapida mossa guadagnava la porta nel tentativo di lanciarsi dal treno, che in quel momento procedeva ancora a una velocità relativa. All'interno del vagone esplodeva una scena di indescrivibile panico.

Solo una donna aveva la prontezza di spirito di aggrapparsi disperatamente alla maniglia del segnale di allarme, provocando l'arresto immediato del convoglio. Della frenata, il primo ad approfittare era proprio lo autore della sparatoria, il quale poteva facilmente scendere dalla vettura e darsi alla fuga, lungo la strada ferrata per poi tentare di eclissarsi. Sulle sue tracce, però, si lanciarono due militi della Guardia di Finanza che si trovavano a viaggiare sullo stesso treno e, dopo un inseguimento durato oltre mezz'ora, riuscivano a catturarlo.

Il giovane risultava essere il 24enne Nicola Mazzia, da Pomigliano d'Arco, compaesano della Augiello e degli altri due viaggiatori, che intanto erano stati trasportati d'urgenza al Nuovo ospedale Loreto di Napoli.

Egli è stato consegnato nel pomeriggio ai carabinieri della caserma di Pomigliano, ai quali ha reso — nel corso di un primo lunghissimo interrogatorio — la sua versione sui motivi che l'hanno indotto a compiere il tragico, quanto spettacolare tentativo di omicidio. Non è dato sapere sino a questo momento, quali spiegazioni egli abbia fornito dell'accaduto. Si conosce, invece, la versione data dalla ragazza, che, dopo essere stata sottoposta all'intervento dei sanitari dell'ospedale — dove rimarrà ricoverata per 40 giorni — ha potuto subire anche essa un sommario interrogatorio.

Vincenzina Augiello, che esercita l'attività di cantante di avanspettacolo con compagnie di riviste molto modeste, era stata fidanzata del Mazzia, sino ad una ventina di giorni fa, quando aveva deciso di rompere con il giovane ogni rapporto, pare stanca del temperamento irascibile di lui. Dopo una violenta lite, ella si era allontanata dal paese per recarsi a trascorrere il ferragosto presso alcuni parenti.

Questi l'ha rivista questa mattina, e per caso, nella stazione della Circumvesuviana. Ha compiuto un estremo tentativo di riconciliazione. L'Augiello però lo ha allontanato con uno sprezzante rifiuto ed è salita sul treno. Il giovane ha fatto finta di allontanarsi, ma poi, all'ultimo momento, è salito anch'egli sul convoglio. Non si pensa tuttavia che possa parlarsi di un delitto d'impeto, dal momento che il Mazzia aveva già in tasca la rivoltella carica: egli, evidentemente, prevedeva di incontrare questa mattina la ex fidanzata.

E. S.

(Alla televisione)

Un augurio a Thomas

Un giornalista di quelli che, beati loro, seguono queste affascinanti Olimpiadi da un posto della tribuna-stampa, si rammaricava ieri di non aver occhi sufficienti per seguire tutto quel che avviene nel grande ovale dello Stadio Olimpico. Noi non abbiamo la fortuna di sedere nella tribuna-stampa, e anzi il nostro tifo dalla poltroncina del salotto, fra la generale incomprensione della famiglia, ha qualcosa di malinconico, indivisibile dalla nostra sorte, che ci permette di seguire di lontano avvenimenti sui quali non abbiamo alcun potere.

Sul nostro collega, però, abbiamo il vantaggio di possedere occhi sufficienti a seguire, pressoché contemporaneamente, tutto quel che avviene intorno al prato dell'Olimpico. La ripresa si sposta velocemente da una telecamera all'altra, e vediamo, in una successione quasi estenuante di immagini ed emozioni, la Ozolina che lancia l'attrezzo, John Thomas che salta l'ostacolo, un atleta che vince la 3000 siepi, la Press che precede le sue rivali sugli 80 ad ostacoli. E la fulminante vittoria di Hary sui 100 metri. Questa, da incompetenti, da spettatori affondati nella penombra del salotto, ci meraviglia un po'. Che gli americani si lascino battere nei razzi passi, ma che perdano i 100 metri piani è il colmo. La nostra scarsa partecipazione alle cose sportive ci consente di esclamare che è la fine del mondo, che non c'è più religione.

Tanta ferma convinzione è destinata a rinsaldarsi di lì a poco quando l'americano Thomas, che per tutto il pomeriggio il telecronista aveva definito «il fenomenale Thomas» cade dinanzi alla barriera del 2,16, e lascia il posto a due sovietici. Il dramma di Thomas è tremendo e lo seguiamo tutto, attimo per attimo. Egli è dato, da mesi, per sicuro vincitore, e ora si trova solo, dinanzi a due, tre atleti più forti di quel che egli non avesse mai pensato. Deve superarli a tutti i costi. Migliaia di titoli sui giornali, migliaia di fotografie e di articoli scritti in tutte le lingue del mondo glie lo impongono. E' troppo per un uomo solo, e troppo anche per un grande atleta quale è il negro Thomas. Si allontana in silenzio, umiliato prima che dai suoi avversari da un battage pubblicitario senza cervello e senza coscienza. Pensiamo che vi siano modi impensabili, nel nostro mondo, per perdere un uomo. E dalla nostra poltrona ci permettiamo, umilmente, di mandare un saluto a Thomas, di augurargli tante e grandi vittorie. Ha appena 18 anni, dice lo "speaker". Beato lui, nonostante tutto.

gis

Le prime rappresentazioni

CINEMA

I dialoghi delle carmelitane

Peggiore sorte il povero Georges Bernanos, scrittore cattolico morto nel luglio del '48, non poteva incontrare. Nel inverno del '47-48 era tornato in Tunisia, già minato dal male che lo avrebbe condotto alla tomba, i dialoghi, destinati a un film che padre Raymond Bruckberger attendeva girare, ispirandosi a un racconto, *L'ultima del patibolo* della scrittrice tedesca Gertrud Le Fort. Come spesso accade nel mondo del cinema, il film non vide mai la luce, ma i dialoghi di Bernanos presero la via del palcoscenico in un adattamento teatrale proposto anche all'attenzione del pubblico italiano alcuni anni or sono da Orazio Costa e recentemente trasferito sul video. Romanziere non solo da una sensibilità eminentemente religiosa, Bernanos nei suoi *Dialoghi* affrontava con pienezza di espressione artistica il dramma della Grazia e narrando le vicende di alcune suore ghigliottinate a Compiègne durante la Rivoluzione francese, poneva i suoi personaggi di fronte al dilemma: rinnegare le proprie convinzioni, avendo così salva la vita, oppure pagare sino in fondo il prezzo della dedizione a Dio. Convinto monarchico e uomo di idee politiche conservatrici (non va dimenticato che Bernanos militò a lungo nelle file dell'*Action Française*, anche se dopo l'aggressione fascista alla Spagna fu onesto al punto di separare le sue responsabilità dalla tristemente famosa organizzazione di destra), l'autore dei *Dialoghi* non riuscì a dissimulare le sue opinioni reazionarie sulla Rivoluzione del '89, rappresentando a tinte fosche, operistiche e pervase, oltre tutto, d'ingenuo schematismo, quei fatti e quel clima che hanno trovato soltanto nel Renoir della *Marsigliese* un interprete schietto e fedele allo spirito e al significato della storia. Tuttavia, la raffigurazione dei rivoluzionari, eccetto un modello non molto dissimile da quello adottato da Forzano in alcuni inqualificabili polpettoni in costume, era riscattata dalla intensità spirituale di un vero e proprio dibattito sceneggiato attorno al tema del rapporto fra la vita umana e la morte. Tema, il cui svolgimento veniva affidato al travaglio di alcune carmelitane le quali fanno voto di martirio e nel momento della suprema decisione sono messe ognuna alle prese con gli interrogativi della propria coscienza — dinanzi a dubbi, che investono la sostanza stessa del legame che le unisce a una determinata fede. Una giovane monaca tentenna, vacilla; un'altra, risparmiata casualmente dalla guardia repubblicana, vorrebbe unirsi alle compagne nell'ultimo viaggio: altre sono pronte a salire sul palco serenamente.

Trasferiti sullo schermo, a distanza di tanto tempo dal progetto originario, e per iniziativa dello stesso padre Bruckberger (il quale ha chiesto la collaborazione tecnica di Philippe Agostini), *I dialoghi delle Carmelitane* hanno perso in bellezza letteraria e in tensione spirituale. I novelli adattatori non solo hanno [illegible] il testo di Bernanos semplificandolo e riducendolo a fumetto, ma hanno buttato molta acqua sul fuoco acceso dal testo dello scrittore. [illegible] più fredda, piatta e incolore, incapace di [illegible] dalla prosa di Bernanos, e di dare plastica evidenza al rigore e all'afflato mistico dei *Dialoghi*. [illegible] Il volto truce d'una Rivoluzione la quale ha segnato per l'umanità il primo passo verso la libertà e [illegible]. Un cast, nel quale figurano attori egregi, da Jeanne Moreau ad Alida Valli, da Madeleine Renaud a Pierre Brasseur, da Pascale Audret a Jean-Louis Barrault, evita il film dal completo naufragio.

Tempesta sulla Cina

Un maggiore americano, James Stewart, attraversa una zona della Cina in guerra, avendo ricevuto l'ordine di far saltare ponti e strade, in modo da rendere scomoda l'avanzata dei giapponesi. Lungo il cammino [illegible] conosce la vedova di un generale cinese [illegible] scopre un paese travolto dalla miseria, dalla fame e dalla paura. [illegible] Hollywood e secondo le norme di una produzione a carattere spettacolare. Non sorprende pertanto e qualche abbozzata intenzione problematica rientra immediatamente nelle righe di un qualsiasi romanzetto avventuroso.

Figli e amanti

E' la trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di David Herbert Lawrence. Firmato da ex operatore Jack Cardiff e sceneggiato da T. B. Clarke (forse il maggiore scenarista della cinematografia inglese) il film [illegible] generalmente nelle riduzioni ricavate da opere letterarie di alto valore. Il [illegible] ha operato D. H. Lawrence ci è stato restituito dopo un'attenta e minuziosa operazione di spolpamento. [illegible] un racconto che conserva del libro di Lawrence, soltanto la trama. Protagonista [illegible] Paul [illegible] dominato dall'affetto prepotente e geloso di sua madre. Poi cerca l'amore dapprima con Miriam, una fanciulla romantica [illegible] e poi in una divorziata la quale, pur essendo una creatura libera, non resiste al richiamo del suo ex sposo. Lentamente Paul comprende che fintanto che sua madre vivrà, egli non riuscirà a voler bene ad altra persona, la quale non sia sua mamma, unico essere che lo possiede totalmente. La morte improvvisa della genitrice non solleverà Paul dal suo dramma. Al giovane non resta che abbandonare il paese in cui è vissuto, e andare incontro agli anni che verranno. Alla accurata esecuzione dello spettacolo (fotografia pregevole) contribuiscono validamente la sempre brava e affascinante Wendy Hiller, Dean Stockwell, Trevor Howard e Mary Ure.

Sogni di donna

Ingmar Bergman, singolare e discusso regista de *Il posto delle fragole*, *Il settimo sigillo* e *Il volto*, è oggi di moda. [illegible] regista svedese si appoggia su certi suoi tentennamenti misticheggianti e certe sue indulgenze psicoanalitiche che sono il suo tallone d'Achille, quando nella pittura di frammenti della vita borghese gli vien meno una sua concezione di realista critico e nemmeno la grande tradizione del naturalismo nordico di uno Strindberg e di un Ibsen [illegible]. Per questo egli resta sempre [illegible] di regista [illegible] particolari e specie sulla recitazione di quello straordinario gruppetto di attori di tutti i suoi film; questo è forse il suo più debole fra quanti apparsi sugli schermi italiani. Non è stato certamente Bergman a dire che «la morte sta nascosta in de l'orologgi»: è una vecchia, terribile e spietata scoperta di Giuseppe Gioacchino Belli. Certo è che il senso della morte è in Bergman struggente come in tanti altri poeti decadenti, e nelle sue agiate case borghesi gli orologi scandiscono la [illegible] corsa verso la morte di personaggi crudeli e [illegible] conformisti e feroci, nonostante la passionalità di loro sentimenti e l'attaccamento patetico alla memoria della giovinezza e dei primi moti dell'amore e degli affetti.

Due «brevi incontri» d'amore, tanto travolgenti, quanto impossibili, sono la trama sottilmente ordita da Bergman, con l'aiuto di una fotografia mirabile. Susan, direttrice di uno studio per fotografie di moda, ama Eric, un vile industriale, sposato e con figli, per il quale la passione tenace della donna è ragione di ostacolo al quieto vivere borghese ma anche motivo di morbosa e pavida passione. Doris, una modella di Susan, durante una passeggiata è quasi conquistata da un impresario console che la copre di splendidi regali senza nulla chiederle: è un uomo assai anziano, sconfitto e vinto dalla sua stessa ricchezza, con una moglie pazza chiusa in manicomio e un mostro di figlia che lo tortura e gli spilla un assegno dopo l'altro. Susan finirà per farsi coraggio nella consapevolezza della viltà dell'uomo amato e Doris, frivola e inconsapevole per la sua stessa sfacciata giovinezza, tornerà nelle braccia del suo fidanzato qualunque con tanto di berretto da marinaio in testa e che non vuole un pelo della vecchia barba del vecchio console. Gli attori, [illegible] da Bergman per i loro ruoli i quali personaggi borghesi, sempre più lontani dalla felicità e dalla schiettezza dell'amore quanto più [illegible] mezzi morali e materiali per conquistarlo, sono Eva Dahlbeck, Harriet Andersson, Gunnar Bjornstrand e Ulf Palme.

Vice

Una americana ingaggiata dal balletto del Bolscioi

NEW YORK — Per la prima volta nella storia del balletto del teatro «Bolscioi», una ballerina americana Anastasia Stevens, di diciotto anni, è stata ingaggiata dal famoso complesso. Nella telefoto Anastasia, che indossa un «tutu» e calze bianche, esegue una mossa di repertorio

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani - 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale radio - Musiche del mattino - 8: Giornale radio - 10,30: Radio Olimpia - 12: Voci vive - 12,10: Canzoni di successo - 12,25: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3 ... via! - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'Opera - 14: Giornale radio - 14,15: Trasmissioni regionali - 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani - 16: Settimana di sette feste - 16,30: Radio Olimpia - 19: André Kostelanetz e la sua orchestra - 19,30: Le novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale radio - 21: Concerto sinfonico, diretto da Kirill Kondrascin - 22,30: Radio Olimpia - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: «Napoli, com'era», musicisti napoletani di ieri: Eduardo Di Capua - 11: Musica per voi che lavorate - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Il signore delle 13 presenta: Dame di cuori - 13,30: Primo giornale - 14: Motivi di danza - 14,30: Secondo giornale - 15,30: Terzo giornale - 15,40: La tromba di Raphael Mendez - 16: Galleria del Bel Canto - 16,20: A passeggio sul Lungarno - 16,40: Gli assi del jazz: Miles Davis - 17,30: Invito alla canzone - 18,30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag - 20,30: Il vostro spettacolo - 21,30: Radionotte - 21,45: I piccoli pastori della Valtellina - 22,15: Musica nella sera - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Claude Debussy - 18: Richard Strauss (musiche) - 19: Orientamenti critici - 19,30: Alessandro Scarlatti (musiche) - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Pulcinella suo malgrado», rassegna dell'umorismo - 22,20: La Rassegna - 22,50: Igor Strawinsky (musiche) - 23,20: Sviluppi e conquiste dell'etnologia - 23,50: Congedo (G. B. Pergolesi).

11 **EUROVISIONE - INTERVISIONE** Collegamento tra le reti televisive europee ITALIA: Roma Giochi della XVII Olimpiade Nuoto

14,55 **EUROVISIONE - INTERVISIONE** Collegamento tra le reti televisive europee ITALIA: Roma Giochi della XVII Olimpiade

16,55 Notiziario filmato

17 Atletica

18,15 Canottaggio

18,45 Scherma

19 — Interviste

19,15 **COSI' SCURA LA NOTTE** Film - Regia di Joseph H. Lewis, con Steven Geray, Micheline Cheirel, Eugene Borden

20,15 Venezia - XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

20,30 TIC-TAC SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21 CAROSELLO

21,15 **TRE GIORNI A ROMA** Originale televisivo di Marisa Sopranzi, con Elena Cotta (Albertina), Lia Angeleri (Anna), Pina Cei (Carla), Dante Biagioni (Paolo), Luigi Vannucchi (Giuliano), Liana Del Balzo (Dina), Agostino Torcello (Barman), Aldo Giuffrè (Silvio), Jole Fierro (Celina), Marisa Mantovani (Gianna), Renato De Carmine (Lai). Scene di Tullio Zitkovky. Regia di Giancarlo Zagni (Registrazione in prima esecuzione)

22,50 **EUROVISIONE - INTERVISIONE** Collegamento tra le reti televisive europee ITALIA: Roma Giochi della XVII Olimpiade

22,50 Notiziario filmato

23 — Pugilato o pallacanestro

Al termine: TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

MUSICA

Con « Tosca » e « Aida » conclusa la stagione a Caracalla

Oggi riposo. Domani, alle 21 ultima di «Tosca» di G. Puccini diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Magda Olivero, Franco Corelli e Giangiacomo Guelfi. Domenica, alle 21, ultima di «Aida», diretta dal maestro Gabriele Santini e interpretata da Floriana Cavalli, Fedora Barbieri, Gastone Limarilli, Giuseppe Taddei. Maestro del coro Giuseppe Conca.

STADIO DI DOMIZIANO (al Palatino). Domani, alle 21,30 concerto di S. Cecilia (tagl. n. 20) diretto da Alceo Galliera. Musiche di Brahms, Ciaikowski e Verdi.

« La febbre dell'oro » al Rialto

Il circolo Charlie Chaplin a chiusura del «Festival di Charlot» al cinema Rialto presenterà oggi «La febbre dell'oro» una delle più importanti opere di Chaplin.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21-23 Amurri e Faele presentano le vedettes parigine, Lucia Betty, Jack e Barbara, Caroline de Paris, nella strip-revue in 2 tempi: «Strip strip, hurrà», con Garinei, Sposito, Ceci e les Folies Hazel, Rogers, Noel Sheldon.
ELISEO: Imminente riapertura.
FORO ROMANO (Piazzale del Colosseo): Alle 21-22,45 il più grande spettacolo del mondo di «Suoni e luci». Prenot. 631183-573161.
NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21,15 prima «Balletto di Roma» con Franca Bartolomei, Walter Zappolini, Sabine Leblanch, Giuseppe Urbani. Dir. orchestra maestro Fernando Candia.
PIRANDELLO: Alle 21,15: «Delitto in periferia» di D. Gaetani e «Il casello ferroviario» di G. Trecca. Con Pezzinga, Nobili, Lupi, D. e B. Ghiglia, Bonini, Kilbeck. Regia Donnini.
ROMANO DI OSTIA ANTICA: Alle 21,15: «Giulio Cesare», di W. Shakespeare. Con G. Sbragia, I. Garrani, S. Fantoni, C. Hintermann, A. Brandimarte, L. Angeleri. Regia di Mario Ferrero.
SALONE MARGHERITA (v. Due Macelli, 75): alle 21 e 23: «Belle epoque 1960» varietà internazionale con: Anny Fratellini, Cha Landris, Bamby e Valdez (Tel. 671439).
SATIRI: Alle 21,15: «Le Olimpiadi dei clowns», commedia-rivista di L. Candoni. Con Marchio, Neri, Chappell, Recchetti, Censi, Tucco, Buttoni, Perone. Regia A. Camilleri.
SEMPIONE MONTE SACRO (via Alpi Apuane, 3, tel. 890055): Domenica alle 18,30: «Rose per la zitella», 3 atti di G. Toffanello. Prezzi familiari.
TEATRO CASTEL S. ANGELO: Alle 21,15: «Variazioni su antica storia» di G. Guaita e «Inaugurazione» di San Secondo. Con Rina Franchetti, A. Duse, Sciarra, Rowsky, Bonacorso, Bussolino, Albenga. Regia Paoloni. M. Giffoni e le sue canzoni.
TEATRO DEL COLLEGIO ROMANO (cortile del Liceo Visconti): Oggi alle ore 21,30, l'E P A R presenta: «Asinaria» di Plauto. Con Quattrini, Solbelli, Ostenda, Mariani, Spaccesi, Micantoni, Platone.
TEATRO POPOLARE ITALIANO diretto da Vittorio Gassman (Parco dei Daini - Villa Borghese). Stasera alle 21: eccezionali rappresentazioni di «Adelchi» di A. Manzoni.
VILLA ALDOBRANDINI: Estate Romana con Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Prando, Liberti. Alle 21,15: «Contro la forza» di L. Liberti e «Oh che bella festa» di G. Spaducci.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaund di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (viale Parioli, angolo via Acqua Santa): Aperto dalle ore 16 alle 24. Attrazioni modernissime.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La spada di Damasco e rivista
Altieri: Il mondo è delle donne, con J. Allyson e rivista
Ambra-Jovinelli: F.B.I. contro Al Capone, con R. Stack e rivista
Principe: Le tre notti di Eva, con D. Niven e rivista
Volturno: F.B.I. contro Al Capone, con R. Stack e rivista Breccia.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (ap. 15,45, ultimo 22,50)
America: Spionaggio al vertice, con E. Borgnine (ult. 22,50)
Appio: Scaramouche, con Stewart Granger
Archimede: The Mountain Road (alle 16,30-18,15-20-22)
Ariston: La dolce vita, con A. Ekberg
Arlecchino: Scaramouche, con S. Granger
Aventino: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer (alle 16-18,20-20,30-22,45)
Balduina: L'orma del gigante
Barberini: I dialoghi delle Carmelitane, con J. Moreau (alle 17-20-23)
Bernini: Scaramouche, con Stewart Granger
Brancaccio: Scaramouche, con S. Granger
Capitol: Un dollaro di fifa, con W. Chiari (alle 16,55-18,40-20,35-22,45)
Capranica: La dolce vita, con A. Ekberg
Capranichetta: Spionaggio al vertice, con E. Borgnine
Cola di Rienzo: Chiusura estiva
Corso: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 17-18,40-20,40-22,40) (L. 1000)
Europa: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer
Fiamma: Un dibù (troppo) perfetto, con P. Sellers (alle 17,15-19-20,50-23)
Fiammetta: Sons & Lovers (alle 16,30-18,30-20,05-22)
Galleria: F.B.I. New York interceffa Stoccolma, con M. Miller (ult. 22,50)
Golden: Mondo di notte
Maestoso: F.B.I. New York intercetta Stoccolma, con M. Miller (ult. 22,50)
Metro Drive-In: Le avventure di Huc Finn (alle 19,45-22,45)
Metropolitan: Figli e amanti, con T. Howard (alle 16,45-18,40-20,35-23)
Mignon: Madri pericolose
Moderno: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer
Moderno Saletta: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer
New York: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (ap. 15,45, ult. 22,50)
Paris: La dolce vita, con Anita Ekberg
Plaza: Agosto donne mie non vi conosco
Quattro Fontane: Le gattine
Quirinale: Chiusura estiva
Quirinetta: Cinema d'essai. Kruscev in America - Sul sentiero della jungla - Pane e zolfo (alle 17,30-20-22,45)
Radio City: F.B.I. New York intercetta Stoccolma (ult. 22,50)
Reale: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (ap. 15,45, ult. 22,50)
Rivoli: Sogni di donna, di Ingmar Bergman (alle 17,15 - 19 - 20,45 - 22,50)
Roxy: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (alle 16,30-18,40-20,40-22,45)
Royal: Imminente inaugurazione
Smeraldo: L'orma del gigante
Splendore: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer
Supercinema: Chiusura estiva
Trevi: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer (alle 16,15-18,35-20,45-22,50)
Vigna Clara: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer (ap. 16,40, ult. 22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: I terroristi della metropoli, con J. Payne
Airone: Il fronte della violenza, con J. Cagney
Alce: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Alcyone: L'avventuriero della Lusiana
Ambasciatori: Il grattacielo del delitto
Ariel: L'arte di arrangiarsi, con Totò
Astor: Italiani all'inferno
Astoria: Bombardamento ad alta quota
Astra: La valle dell'Eden, con J. Dean
Atlante: Assassinio per contratto
Atlantic: Imputazione omicidio, con A. Ladd
Augustus: Il risveglio della mummia, con P. Cushing
Aureo: Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con A. Ladd
Ausonia: La battaglia del Mar dei Coralli, con G. Scala
Avana: Donne, dadi e denaro
Belsito: La battaglia segreta di Montgomery, con J. Mills
Boito: Occhi senza volto, con A. Ladd
Bologna: Peccato che sia una canaglia, con S. Loren
Brasil: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire
Bristol: Il bacio di ferro
Broadway: Duello al sole, con J. Jones
California: I corsari del grande fiume, con T. Curtis
Cinestar: Johnny Guitar, con J. Crawford
Colorado: Estate violenta, con E. R. Drago
Delle Terrazze: La notte brava, con R. Schiaffino
Delle Vittorie: F.B.I. contro Al Capone, con R. Stack
Del Vascello: L'arte di arrangiarsi, con Totò
Diana: Questione di vita o di morte, con J. Lewis
Diamante: La spada degli Orleans, con J. Marais
Due Allori: I mostri delle rocce atomiche
Eden: Night Club
Espero: Il cavaliere solitario, con R. Scott
Excelsior: La maschera che uccide
Fogliano: La via del male, con E. Presley
Garbatella: La spada degli Orleans, con J. Marais
Garden: La vergine ribelle
Giulio Cesare: La vendetta d'Ercole, con M. Stevens
Impero: Il vampiro del pianeta rosso
Induno: La maschera che uccide
Italia: Sissi la favorita della Zar, con R. Schneider
Jonio: S O S Pacific, con E. Bartok
La Fenice: La banda del Drago Verde
Mondial: Peccato che sia una canaglia
Nuovo: I sicari di Hitler
Olimpico: La bella addormentata nel bosco
Palestrina: La casa dei mostri
Parioli: Racconti di giovani mogli
Preneste: A doppia mandata, con A. Laddi
Rex: Il grattacielo del delitto
Rialto: Festival di Charlot. La febbre dell'oro
Ritz: Gli strangolatori di Bombay
Savoia: La vergine ribelle
Splendid: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Stadium: Quelle ..., con P. Esser
Tirreno: La valle della vendetta
Trieste: Il selvaggio e l'innocente
Ulisse: Macabro, con W. Price
XXI Aprile: La vacca e il prigioniero
Verbano: Il caso Paradine, con A. Valli
Vittoria: La belva scatenata

TERZE VISIONI

Adriacine: Ritorno dall'eternità
Alba: Sull'orlo dell'abisso, con C. Wilde
Aniene: La carica dei Kyber, con T. Power
Apollo: Picchiatello e Cilly Willy nel 2° Festival
Aquila: I fuorilegge della frontiera
Aurora: Totò a Parigi
Avorio: L'uomo che ingannò la morte, con C. Lee
Boston: Da qui all'eternità, con F. Sinatra
Capannelle: Faudo mortale, con S. Signoret
Cassio: Gli evasi dal terrore
Castello: Napoletani a Bagdad
Centrale: Gli amanti del Pacifico
Clodio: Roulette e roulotte
Colonna: Confessi dottor Korda! con V. Price
Colosseo: Club di gangster
Corallo: Alamo, con S. Hayden
Cristallo: Quel tipo di donna, con S. Loren
Dei Piccoli: Comiche di Charlot e Cartoni animati
Delle Rondini: Zorro il ribelle
Delle Mimose: Tre stranieri a Roma, con J. Corey
Doria: La notte del grande assalto
Edelweiss: La via del male, con E. Presley
Esperia: Ulisse, con S. Mangano
Farnese: Ombre rosse, con John Wayne
Faro: 24 ore a Scotland Yard, con V. Farrar
Hollywood: Ho sposato un mostro venuto dallo spazio
Iris: Calze nere, notti calde, con P. Esser
Leocine: Come prima, meglio di prima, con R. Hudson
Massimo: La vacca e il prigioniero, con Fernandel
Mazzini: Il forestiero, con Gregory Peck
Nasce: Riposo
Niagara: I tartassati, con Totò
Odeon: Cavalcata della vendetta
Olympia: Il treno della notte, con J. Winnicka
Oriente: Terza liceo
Ottaviano: I piaceri dello scapolo, con S. Koscina
Palazzo: Il buco, con J. Becker
Perla: Amanti latini, con L. Turner
Planetario: La tua pelle brucia, con A. Quinn
Platino: La rapina del secolo, con T. Curtis
Prima Porta: Gli arditi degli abissi, con B. Donlevy
Puccini: Calze nere, notti calde
Regilla: Gli amanti del Pacifico
Roma: Gli orrori del museo nero
Rubino: Macabro, con V. Price
Sala Umberto: La sentenza, con M. Vlady
Silver Cine: Autopsia di un gangster
Sultano: La terra degli apaches
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: I rinnegati del Wyoming
Tuscolo: Vite perdute

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: I figli dello spazio
Columbus: Fuori da quelle muraglie
Dei Fiorentini: Obiettivo X
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Furia a Rio Apaches
Libia: Riposo
Livorno: Il giuramento dei sioux
Nomentano: Riposo
Orione: Il falso generale, con G. Ford
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Riposo
Quiriti: Un dollaro d'onore, con J. Wayne
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Saturnino: Chius. estiva
Sala Traspontina: Prossima apertura
Sala Vignoli: Riposo
Saleine: Riposo
S. Ippolito: Giungla di spie, con S. Hayden
Tiziano: Riposo
Virtus: Riposo

ARENE

Appio: Scaramouche, con Stewart Granger
Aurora: Totò a Parigi
Boccea: Notte senza legge
Boston: Da qui all'eternità, con F. Sinatra
Castello: Napoletani a Bagdad
Columbus: Fuori da quelle muraglie
Corallo: Alamo, con S. Hayden
Delle Grazie: Riposo
Delle Rose: I legionari
Delle Terrazze: La notte brava, con R. Schiaffino
Esedra: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer
Lucciole: Babette va alla guerra, con B. Bardot
Felix: Lampi nel sole, con Sterling Hayden
Giov. Trastevere: Riposo
Livorno: Il giuramento dei sioux
Lucciola: Il vestito strappato, con J. Chandler
Nuovo: Sull'orlo dell'abisso, con C. Wilde
Orione: Il falso generale, con D. Kaye
Paradiso: Hollywood o morte, con
Ottavilla: Riposo
J. Lewis
Parana: La sceriffa, con T. Pica
Pineta: Mantelli e spade insanguinate
Pio X: Riposo
Platino: La rapina del secolo, con T. Curtis
Puccini: Calze nere, notti calde, con P. Esser
Regilla: Gli amanti del Pacifico
S. Ippolito: Giungla di spie, con S. Hayden
Sultano: La terra degli apaches
Taranto: Il delinquente delicato, con J. Lewis
Tiziano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Alba, Ariel, Aniene, America, Brasil, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. TEATRI: Satiri, Pirandello, Villa Aldobrandini.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 30

SUPERABITEX Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, massima economia. Vendita rateale buoni CRAL ATAC IPA - Via Prenestina n. 315-317.

7) OCCASIONI L. 30

USATI COMPRO: Mobili soprammobili antichi e moderni. Libri etc. - Telefonare 564-741.

11) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» - 1000 mensili. Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli.

14) MEDICINA IGIENE L. 30

ARTRITE, reumatismi, sciatica postumi di frattura, ecc. recatevi subito alle Terme Continental casa di I ordine munita di ogni conforto moderno, cure di fango, grotte, massaggi, bagni di schiuma ed ozonizzati, tutte le cure nell'interno dell'albergo, piscina acqua termale depurata. Scrivere Albert Terme Continental Montegrotto Terme (Padova) telefonare 90.45.61.

23) ARTIGIANATO L. 30

ALT! PREZZI CONCORRENZA Restauriamo Vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA - Via Cimarra 42-B. Rivestimenti in plastica a pavimentazione a getto continuo tipo VINILSOLUN Tel. 463.157.

SSoTT — LA SCUOLA PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA TELESCRIVENTISTI

(Aut. Cons. Prov. Istruz. Tecnica - Min. P.I.)

CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE

ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35

(Dalla parte di PIAZZA DEL POPOLO)

OGGI alla QUIRINETTA (Cinema d'essai)

Per la prima volta nel mondo L'AMERICA VISTA DA UN RUSSO

KRUSCIOV IN AMERICA

Regia: I. SETKINA — Seguirà:

IL SENTIERO DELLA JUNGLA

Un eccezionale documentario del celebre regista A. ZGURIDI sulla jungla cinese

PANE E ZOLFO

Regia: GILLO PONTECORVO

Gran Premio Internazionale al Festival di Karlowy Vary 1960

3 GRANDI REPORTAGE in ESCLUSIVA